

Scheda Preliminare delle Modalità di impiego del singolo agente chimico

Scheda informativa preliminare alla ricognizione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 sue modifiche e integrazioni per la valutazione del rischio preventiva derivante dall'esposizione agli agenti chimici. Tale scheda da redigere preventivamente prima dell'acquisto ed in ogni caso prima dell'uso deve pervenire al SPP Sede completa a cura del Dirigente/Responsabile

Lavoratore-Utilizzatore	Dirigente-Preposto-Responsabile-Luogo-Esperimento
Nome e Cognome <input type="text"/>	Responsabile <input type="text"/>
<input type="radio"/> Dipendente	Luogo di lavoro <input type="text"/>
<input type="radio"/> Associato	Esperimento <input type="text"/>

Agente chimico

Obbligo di allegare la Scheda di sicurezza secondo il regolamento REACH & CPL

Si intende per:

- a) agenti chimici: tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato;
- b) agenti chimici pericolosi:
 - 1) agenti chimici classificati come sostanze pericolose ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, e successive modificazioni, nonché gli agenti che corrispondono ai criteri di classificazione come sostanze pericolose di cui al predetto decreto. Sono escluse le sostanze pericolose solo per l'ambiente;
 - 2) agenti chimici classificati come preparati pericolosi ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, e successive modificazioni, nonché gli agenti che rispondono ai criteri di classificazione come preparati pericolosi di cui al predetto decreto. Sono esclusi i preparati pericolosi solo per l'ambiente;
 - 3) agenti chimici che, pur non essendo classificabili come pericolosi, in base ai numeri 1) e 2), possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale;
- c) attività che comporta la presenza di agenti chimici: ogni attività lavorativa in cui sono utilizzati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa;
- d) valore limite di esposizione professionale: se non diversamente specificato, il limite della concentrazione media ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un determinato periodo di riferimento; un primo elenco di tali valori è riportato nell'allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- e) valore limite biologico: il limite della concentrazione del relativo agente, di un suo metabolita, o di un indicatore di effetto, nell'appropriato mezzo biologico; un primo elenco di tali valori è riportato nell'allegato XXXIX del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- f) sorveglianza sanitaria: la valutazione dello stato di salute del singolo lavoratore in funzione 108 dell'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro;
- g) pericolo: la proprietà intrinseca di un agente chimico di poter produrre effetti nocivi;
- h) rischio: la probabilità che si raggiunga il potenziale nocivo nelle condizioni di utilizzazione o esposizione.

Nome del prodotto	<input type="text"/>		
Codice del Prodotto	<input type="text"/>		
Marca	<input type="text"/>		
N. Indice	<input type="text"/>	N. REACH (se previsto)	<input type="text"/>
N. CAS	<input type="text"/>		
Indicare i Dati del fornitore	<input type="text"/>		

L'agente deriva da:

- Acquisto
- Processo di lavorazione costituente rifiuto
- Oli-Emulsioni (Es.: da macchine operatrici)

Ulteriori informazioni sull'agente chimico

- Allego scheda di analisi dell'Ente certificato;
- E' necessario eseguire un' analisi per l'identificazione della pericolosità
- Altro

Indicare

Attività svolta che comporta la presenza dell'agente chimico:

- Pulizia;
- Ciclo lavorativo; attività sperimentale; processo;
- Altro

Indicare

Vie di esposizione più rilevante per il lavoratore

- Assorbimento per via inalatoria
- Assorbimento per via cutanea pelle\mucose
- Assorbimento per via ingestiva
- Altro

Indicare

Durata dell'esposizione:

- < 15 min
- Tra 15min e le 2 ore
- Tra le 2 ore e le 4 ore
- Tra le 4 ore e le 6 ore
- Più di 6 ore
- Altro**

Indicare

Quantità in uso nel luogo di lavoro:

- < 0,1 kg
- tra 0,1 e 1 kg
- tra 1 e 10 kg
- tra 10 e 100kg
- 100kg
- Altro**

Indicare

Tipologia d'uso:

Uso in sistema chiuso: la sostanza è usata e/o conservata in reattori o contenitori a tenuta stagna e trasferita da un contenitore all'altro attraverso tubazioni stagna. Questa categoria non può essere applicata a situazioni in cui, in una qualsiasi sezione del processo produttivo, possano aversi rilasci nell'ambiente. In altre parole il sistema chiuso deve essere tale in tutte le sue parti.

- In un sistema chiuso**

Uso in inclusione in matrice: la sostanza viene incorporata in materiali o prodotti da cui è impedita o limitata la dispersione nell'ambiente. Questa categoria include l'uso di materiali in "pellet", la dispersione di solidi in acqua con limitazione del rilascio di polveri e in genere l'inglobamento della sostanza in esame in matrici che tendano a trattenerla.

- In inclusione in matrice**

Uso controllato e non dispersivo: questa categoria include le lavorazioni in cui sono coinvolti solo limitati gruppi selezionati di lavoratori, adeguatamente esperti dello specifico processo, e in cui sono disponibili sistemi di controllo adeguati a controllare e contenere l'esposizione.

- Controllato e non dispersivo**

Uso con dispersione significativa: questa categoria include lavorazioni ed attività che possono comportare un'esposizione sostanzialmente incontrollata non solo degli addetti, ma anche di altri lavoratori ed eventualmente della popolazione generale. Possono essere classificati in questa categoria processi come l'irrorazione di prodotti fitosanitari, l'uso di vernici ed altre analoghe attività.

- Con dispersione significativa**

Contenimento completo: corrisponde ad una situazione a ciclo chiuso.

Dovrebbe, almeno teoricamente, rendere trascurabile l'esposizione, ove si escluda il caso di anomalie, incidenti, errori.

Contenimento completo

Ventilazione - aspirazione locale degli scarichi e delle emissioni (LEV): questo sistema rimuove il contaminante alla sua sorgente di rilascio, impedendone la dispersione nelle aree con presenza umana, dove potrebbe essere inalato.

Ventilazione aspirazione locale degli scarichi e delle emissioni (LEV)

Segregazione - separazione: il lavoratore è separato dalla sorgente di rilascio del contaminante da un appropriato spazio di sicurezza, o vi sono adeguati intervalli di tempo fra la presenza del contaminante nell'ambiente e la presenza del personale nella stessa area. Questa procedura si riferisce soprattutto all'adozione di metodi e comportamenti appropriati, controllati in modo adeguato, piuttosto che ad una separazione fisica effettiva (come nel caso del contenimento completo). Il fattore dominante diviene quindi il comportamento finalizzato alla prevenzione dell'esposizione.

L'adeguato controllo di questo comportamento è di primaria importanza.

Segregazione - separazione

Diluizione - ventilazione: questa può essere naturale o meccanica. Questo metodo è applicabile nei casi in cui esso consenta di minimizzare l'esposizione e renderla trascurabile in rapporto alla pericolosità intrinseca del fattore di rischio. Richiede generalmente un adeguato monitoraggio continuativo.

Diluizione- Ventilazione

Manipolazione diretta (con sistemi di protezione individuale): in questo caso il lavoratore opera a diretto contatto con il materiale pericoloso, adottando unicamente maschera, guanti o altre analoghe attrezzature. Si può assumere che in queste condizioni le esposizioni possano essere anche relativamente elevate.

Manipolazione diretta

Distanza in metri fra agente e lavoratore:

< 1m

1-3 m

3-5 m

5-10 m

>=10 m

Altro

Indicare

Misure di prevenzione per la sicurezza:

Il luogo di lavoro è classificato a rischio di incendio basso secondo il DM 10/03/98 ? **Si**

No

Nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di concentrazioni pericolose di sostanze infiammabili? **Si**

No

Nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di sostanze chimiche instabili? **Si**

No

Nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di fiamme libere? **Si**

No

Nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di sostanze facilmente volatili (temperatura di ebollizione inferiore a 65°C) ed infiammabili ? **Si**

No

Nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di sostanze corrosive? **Si**

No

Nel luogo di lavoro è esclusa la presenza di sostanze con tossicità a breve termine? **Si**

No

Nel luogo di lavoro è esclusa la possibilità di eventi infortunistici causati da sostanze pericolose? **Si**

No

Misure specifiche di prevenzione e protezione:

Nel luogo di lavoro ci sono sistemi di captazione alla fonte? **Si**

No

L'agente chimico, sostanza/preparato viene mescolata con sostanze inertizzanti? **Si**

No

Misure di prevenzione adottate:

- Informazione
- Formazione
- Addestramento
- Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro
- Fornitura di attrezzature idonee per il lavoro specifico e relative procedure di manutenzione adeguate
- Riduzione al minimo del numero di lavoratori che sono o potrebbero essere esposti
- Riduzione al minimo della durata e dell'intensità dell'esposizione
- Misure igieniche adeguate
- Riduzione al minimo della quantità di agenti presenti sul luogo di lavoro in funzione delle necessità della lavorazione
- Metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi nonché dei rifiuti che contengono detti agenti chimici
- Altro**

Indicare

Misure di protezione adottate:

- Misure di protezione collettive (Sistemi di captazione alla fonte)
- Vengono usati DPI dispositivi di protezione individuale adeguati alla natura dei rischi identificati
- Altro

Indicare:

Eventuali azioni di sorveglianza sanitaria :

- Lavoratore già sottoposto a sorveglianza sanitaria in merito agli agenti chimici
- Lavoratore NON sottoposto a sorveglianza sanitaria in merito agli agenti chimici
- Altro**

Indicare

Campo data/ora

Firma
Dirigente/Preposto/Responsabile

La presente scheda per l'impiego degli agenti chimici deve essere inoltrata con firma del Dirigente/Preposto/Responsabile al Servizio Prevenzione e Protezione Sede completa di tutte le informazioni richieste prima dell'acquisto dell'agente chimico e/o inevitabilmente prima dell'impiego dell'agente chimico. Di conseguenza sarà cura del Datore di lavoro eseguire la valutazione del rischio chimico ai sensi dell'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i..

Tale scheda rappresenta una misura di prevenzione preliminare per la ricognizione dei rischi relativi alle mansioni e "compiti" da affidare al lavoratore ai sensi dell'art. 28 comma 1 D.lgs. 81/2008 s.m.i. , mirata anche alla predisposizione delle misure di sicurezza e dei protocolli di sorveglianza sanitaria, a cura del Medico competente.